

**ELIMU NI DIRA – L'ISTRUZIONE E' LA DIREZIONE**  
**Relazione sulle attività realizzate 2008 – 2009**

**1. Origini dell'iniziativa - Spedizione "Progettiamo la scuola 2008"**

Il progetto "Elimu ni dira- L'istruzione è la direzione" nasce in risposta alle istanze pervenute ad Associazione Terra e Popoli ONLUS da parte delle comunità agricole stanziate presso la circoscrizione di Msindo, regione Ruvuma, Tanzania. Principalmente, l'esigenza di promuovere interventi a sostegno del comparto educativo, risultante dall'analisi del contesto e dei bisogni manifestati dalle stesse realtà considerate all'interno della zona interessata, conduce il governo locale nel maggio del 2008 a formulare una richiesta d'aiuto all'Associazione.

L'insufficienza del sistema educativo, che secondo le stime nazionali relega l'intera regione ai livelli più bassi del paese, si dimostra limitante per lo sviluppo endogeno della zona, determinando scompensi di tipo economico, sociale, culturale ed ambientale. In ragione di ciò e sulla scorta del rapporto di conoscenza e stima reciproca esistente tra comunità e governi locali con alcuni soci dell'Associazione, viene programmato un primo intervento di natura strutturale consistente nel completamento di due aule studio presso la scuola elementare "Nambehe", uno dei dieci istituti presenti all'interno dei sette villaggi della circoscrizione. Nel corso dei mesi successivi, dunque, viene promossa una raccolta fondi ed inviato il denaro utile al completamento delle suddette aule che avverrà nel novembre dello stesso anno. Contemporaneamente Associazione Terra e Popoli ONLUS delibera la realizzazione di una missione di valutazione e programmazione compiuta tra ottobre e dicembre 2008. La spedizione "Progettiamo la scuola 2008" coinvolge così tre volontari dell'Associazione in tre mesi di permanenza presso il territorio citato, al fine di realizzare uno studio di fattibilità per la promozione di progetti a sostegno degli istituti scolastici della zona. Nel corso dell'esperienza vengono realizzati incontri relativi all'elaborazione di un'analisi del contesto scaturente in prima battuta dai bisogni percepiti dalle comunità locali. In tal senso, si interpellano i Consigli dei sette villaggi (Halmashauri za Vijiji) della circoscrizione, i Comitati scolastici (Kamati za Shule) delle dieci scuole oggetto dello studio, i relativi maestri ed i due Provveditori agli studi della circoscrizione di Msindo (Waratibu wa kata ya kielimu ya Msindo). Il coinvolgimento di circa 500 persone, nel corso di ben 10 incontri, ha garantito un elevatissimo grado di partecipazione ed una definizione plurale delle logiche di intervento.

In relazione alle disponibilità economiche di Associazione Terra e Popoli Onlus, si è poi presentata la necessità di definire le priorità relative alla fase di implementazione, secondo criteri definiti e condivisi dall'Associazione ed il Comitato per lo sviluppo della Circonscrizione (Kamati ya maendeleo ya Kata), organo collegiale rappresentativo di tutti i villaggi e composto da consiglieri eletti a suffragio universale e provenienti da tutti i villaggi considerati. Da questa ulteriore fase scaturisce la decisione di realizzare un progetto pilota a beneficio di una sola delle scuole visitate e micro-interventi a supporto delle restanti nove scuole della zona. A tale ultimo riguardo sono state disposte micro-realizzazioni strutturali e destinate somme per l'acquisto di materiale didattico a beneficio di quattro scuole del comprensorio.

**Tabella 1:** Sintesi delle micro-attività finanziate dall'Associazione presso altre scuole della circoscrizione

<b>Scuola/villaggio</b>	<b>Lavori realizzati</b>	<b>Somma destinata</b>	<b>Note</b>
Juhudi/villaggio Hanga	Coperture per due aule studio	300€	L'Associazione ha finanziato l'acquisto di n.25 sacchi di cemento necessari alla costruzione di un codolo in calcestruzzo. Il rimanente materiale necessario è stato fornito dalle comunità locali.
Bomba Mbili/ villaggio Hanga	Acquisto banchi	150€	L'acquisto di n.20 banchi è stato finanziato per l'80% dall'Associazione e per il 20% dalle comunità locali.
Mtakanini/villaggio Mtakanini	Messa in sicurezza coperture (2 aule)	200€	
Msindo/villaggio Msindo	Acquisto libri di testo	200€	
	<b>Totale somme destinate</b>	<b>850€</b>	

Infine, con la firma sullo “Accordo per lo sviluppo della Scuola elementare Nambehe” (Ushirikiano wa mendeleo ya Shule ya msingi Nambehe), prende il via ufficialmente il progetto “Elimu ni dira- L'istruzione è la direzione”. Il nome del progetto ricalca il motto inciso nella pietra miliare della scuola elementare Nambehe.

## 2. Descrizione della controparte e obiettivi specifici dell'intervento

Lo “Accordo per lo sviluppo della Scuola elementare Nambehe” è stato sottoscritto, in data 1° dicembre 2008, dal presidente di Associazione Terra e Popoli ONLUS, Davide Tumino, e dalla controparte locale, ovvero sia dal presidente del Comitato scolastico (Kamati ya shule), William M. Komba, e dal preside della scuola elementare Nambehe, Jursus M. Nyienyiembe<sup>1</sup>, alla presenza del sindaco del villaggio di Msindo, Mohamed Birika. Alla firma del presente accordo si affianca quella del contratto tra la scuola e gruppi di manodopera locale relativi alla costruzione di due aule studio.

Il Comitato scolastico è l'organo rappresentativo dei genitori, composto da un numero minimo di 5 consiglieri eletti tra i cittadini e 3 consiglieri eletti tra gli insegnanti. L'elezione avviene ogni 5 anni ed a suffragio universale. Per tutte le questioni riguardanti la gestione dell'istituto, il Comitato scolastico, o Comitato dei genitori, è organo le cui decisioni risultano inappellabili a tutte le parti sociali, autorità di governo locale incluse. Tuttavia, per favorire la partecipazione ed il pluralismo, il Comitato viene coadiuvato da altre figure ed organi collegiali presenti al villaggio, tra cui il Sindaco, il Consiglio di villaggio ed il Consiglio degli anziani. Bisogna pure considerare la previsione contenuta nell'Accordo di favorire il coinvolgimento degli studenti all'interno degli assetti gestionali. Inoltre, l'Assemblea di villaggio, che l'articolo 141 della Costituzione tanzaniana appella della definizione di organo supremo per tutto quanto riguarda le decisioni relative al benessere della comunità, supervisiona e delibera annualmente sulla gestione dell'istituto scolastico sulla base delle argomentazioni prodotte dal Comitato stesso. Sul punto occorre sottolineare come dall'Accordo siano stati promossi e rispettati, da un lato, gli assetti decisionali tradizionali, favorendo il coinvolgimento di tutte le parti sociali normalmente interessate, dall'altro il quadro costituzionale e l'evoluzione legislativa riguardante il sistema scuola, regolato adesso dal MEMEM (Mpango wa Maendeleo ya Elimu ya Msingi)<sup>2</sup> che vede nel decentramento e nella partecipazione la chiave di volta per la creazione di un sistema scolastico efficace e pertinente alle reali necessità di ogni singolo villaggio. Per tale ragione anche il MEMEM assegna agli attori locali compiti determinanti per la gestione e lo sviluppo degli istituti scolastici in un verso di rilocalizzazione degli stessi, attribuendo agli organi politici ed amministrativi provinciali, regionali e statali il mero compito di trasferire in periferia eventuali canali di finanziamento.

Individuato in tal senso il quadro della gestione e della responsabilità di esecuzione per tutto quanto riguarda la controparte operativa locale, la sottoscrizione del suddetto Accordo definisce le peculiarità per le quali lo stesso nasce. Le problematiche che si prefigge di risolvere attengono in prima istanza al completamento strutturale degli ambienti scolastici, nella fattispecie di due ulteriori aule studio che, realizzate, daranno soddisfazione al bisogno di garantire un locale studio ad ogni classe<sup>3</sup>. In seconda battuta ci si prefigge uno sviluppo progressivo e sostenibile dell'istituto, partendo dalla valorizzazione dei programmi in risposta alle esigenze manifestate dal territorio beneficiario. Agricoltura e risoluzione dei problemi relativi ai disagi propri di un paese ad economia povera<sup>4</sup>, assumono secondo tale logica una posizione predominante e troverebbero la loro risposta nel sostegno fornito alle attività di laboratorio che le scuole dovrebbero garantire ai ragazzi. Lo Stadi ya Kazi (espressione tradotta letteralmente in Studio del Lavoro) è il vettore di questo cambiamento. Studiato a partire dalla prima elementare e riguardante gli aspetti considerati dal progetto, lo Studio del Lavoro necessita perciò di un impegno concreto che in sede di Accordo viene definito in maniera ampia attraverso il proposito di realizzare attività lavorative utili alla produzione di redditi sufficienti alla crescita ed al mantenimento di condizioni adeguate della scuola ed a fornire allo studente input conoscitivi relativi al contesto di riferimento, in un'ottica di preparazione del minore beneficiario ad una vita proficua e dignitosa. Definito astrattamente, il punto offre alle attività di laboratorio ed al progetto “Elimu ni Dira” possibilità di crescita potenzialmente infinite, pur nel rispetto e talvolta nel ripristino delle condizioni ambientali, sociali e culturali.

Ricapitolando, l'Accordo per lo sviluppo della Scuola elementare Nambehe, parallelamente al relativo progetto “Elimu ni Dira- L'istruzione è la Direzione” ed ai suoi obiettivi specifici, mira a promuovere:

- Il diritto ad un ambiente scolastico dignitoso e sicuro;
- La realizzazione di un sistema di gestione efficiente, efficace, trasparente e partecipativo, anche favorendo il coinvolgimento delle nuove generazioni, e quindi degli studenti, nei processi di sviluppo riguardanti la propria scuola e

---

1 A gennaio del 2009 il Comitato scolastico ha cessato il suo mandato e le nuove elezioni hanno determinato un nuovo assetto nella dirigenza della scuola. Il nuovo presidente è stato individuato nella persona di Robert K. Mwingira, già consigliere nel corso del precedente mandato. Allo stesso modo, il provveditorato provinciale ha disposto il trasferimento del preside, sostituito dalla maestra Maria Sanga.

2 Piano per lo sviluppo del sistema scolastico primario)

3 Un corso di istruzione primaria dure sette anni. Nel maggio del 2008 le aule completate ed a disposizione erano soltanto 3. Il primo intervento iniziato nel maggio del 2008 e conclusosi nel novembre dello stesso anno ha ridotto l'ammancio a sole due classi ancora necessarie. Il progetto “Elimu ni dira” prevede la realizzazione di ulteriori due aule per soddisfare appieno il bisogno di ambienti studio.

4 Ci si riferisce qui ai disagi relativi alla denutrizione ed alle conseguenze che essa determina sulla salute della popolazione, principalmente sulle fasce di minore età.

la comunità di provenienza, fornendo all'istituto la possibilità di divenire laboratorio di cittadinanza in contrapposizione alle dinamiche invasive e deculturali prodotte dalle logiche insostenibili di libero mercato e concorrenza;

- La creazione di un servizio scolastico efficace e contestualizzato e la garanzia di standard nutrizionali adeguati, per il tramite di attività produttrici di risorse e relative allo sviluppo dei programmi dello Stadi ya Kazi, in una prospettiva di rilocalizzazione della produzione nonché recupero, sostenibilità e rilancio ambientale, sociale e culturale;

- La produzione di output a beneficio delle comunità locali, rivalutando la condizione della scuola quale unico centro di conservazione e diffusione del sapere all'interno del villaggio di appartenenza e favorendo il dialogo tra le prime e la seconda.

### 3. Stato di avanzamento - Anno 2009

Nel corso del primo anno di implementazione, le attività hanno guardato principalmente alle questioni urgenti cui l'istituto ha dovuto fare fronte.

- **Costruzione di n.2 aule studio.** A causa della mancanza di ambienti studio numericamente sufficienti ad accogliere ciascuno dei sette corsi comprendenti il livello primario di istruzione ed in ottemperanza alle previsioni concordate tra l'Associazione e la controparte locale, nonché in aggiunta alle due aule realizzate tra maggio e novembre 2008 grazie ai contributi erogati dall'Associazione, si programma la realizzazione di n.2 ulteriori aule a completamento delle esigenze di locali presenti nella scuola. I lavori seguono la firma di un contratto che la controparte operativa locale stipula con gruppi di manodopera locale. In sede di Accordo, inoltre, Associazione Terra e Popoli ONLUS e la Scuola elementare Nambehe, determinano la divisione dei compiti nel corso del reperimento delle risorse economiche da produrre per la realizzazione di questa prima attività: l'Associazione garantirà, dunque, la copertura dell'80% del piano finanziario, mentre il restante 20% sarà garantito dalla controparte locale in termini di manodopera volontaria.

I lavori iniziano ufficialmente il 1° dicembre 2008, con il primo turno di lavoro programmato per la fabbricazione dei mattoni necessari alla costruzione. Tutti gli individui maggiorenni abitanti della frazione di Nambehe, realizzeranno nel corso di 15 turni un numero di mattoni pari a 60mila unità. Inoltre le comunità locali, contribuiranno per tutti i lavori che non richiederanno l'utilizzo di manodopera specializzata. Il termine previsto per la realizzazione dell'edificio è di un anno.

A settembre del 2009, nel corso della valutazione condotta durante il campo di lavoro<sup>5</sup> organizzato da Associazione Terra e Popoli ONLUS, si constata che le costruzioni sono complete oltre il 70%, risultando ancora da realizzare le rifiniture. Ad ottobre dello stesso anno, in corrispondenza della cerimonia per la posa della prima pietra<sup>6</sup>, i lavori realizzati raggiungono il 90%, con solo porte e finestre ancora in fase di realizzazione. Allo stato attuale, è stato stanziato il denaro rimanente e necessario al totale completamento delle nuove strutture. L'ammontare totale della cifra destinata a tale obiettivo è di circa 7000€.

- **Razionalizzazione della gestione e delle responsabilità d'esecuzione.** Nei mesi del campo di lavoro, volontari di Associazione Terra e Popoli ONLUS ed il Comitato Scolastico hanno realizzato incontri finalizzati alla programmazione dei lavori per il 2010. Tali incontri, oltre ad avere una funzione ben determinata, sono serviti anche da momenti di formazione *in itinere* per la controparte locale, nonché hanno rappresentato un'occasione di partecipazione per le comunità locali. Il numero d'incontri realizzati tra i mesi di settembre e novembre è pari a 8, di cui 6 alla presenza del solo Comitato dei genitori e 2 aperti all'intera cittadinanza. Il livello di coinvolgimento è stato alto e per suo tramite si è resa possibile un'elaborazione partecipata del piano di sviluppo della scuola.

Dal punto di vista della distribuzione dei compiti di gestione, in sede di riunione con il Comitato scolastico sono state meglio determinate le previsioni contenute nell'Accordo e sviluppate strategie per una migliore efficienza nella gestione del progetto. In tal senso, è stato elaborato un organigramma che determina in maniera verticale l'attribuzione di responsabilità, con Associazione Terra e Popoli ONLUS e Comitato dei genitori posti al vertice di questa gerarchia ed aventi, la prima, ruoli riguardanti il reperimento di risorse economiche per finanziare le attività, e, il secondo, responsabilità di mediazione con le comunità locali per tutto quanto riguarda il reperimento di manodopera volontaria per la realizzazione delle stesse. Il tutto, chiaramente, rispettando e valorizzando lo spirito comunitarista presente al villaggio e presso le comunità beneficiarie, tradizionalmente schierate in prima battuta nelle questioni riguardanti le loro stesse condizioni di benessere. Inoltre, spetterà a Comitato ed Associazione il compito di supervisione e rielaborazione periodica del progetto.

Su un secondo piano è stato collocato lo staff docente, cui sono stati affidati compiti pratici relativi all'implementazione del progetto, sulla base dei precetti stabiliti comunitariamente dall'Associazione, il Comitato e gli organi coadiutori e supervisor individuati l'anno precedente (vedi sopra). Il personale docente, inoltre, sarà impegnato nella graduale formazione ed inserimento degli alunni negli aspetti pratici del progetto, parallelamente allo

---

5 Settembre- Novembre 2009

6 La cerimonia è un atto dovuto garantito dalle comunità locali all'ente donatore. Nonostante il nome lasci intendere diversamente, la posa della prima pietra avviene in prossimità della fine dei lavori in segno di rispetto e gratitudine nei confronti del principale finanziatore, che nel caso specifico è Associazione Terra e Popoli ONLUS.

sviluppo delle attività ad esso riferite, nonché a favorire la costituzione di un Comitato degli studenti rispettando i parametri stabiliti in fase decisionale.

In terza battuta, è stata selezionata una figura<sup>7</sup> avente ruoli prettamente tecnici e riferiti alle attività lavorative di tipo agricolo e zootecnico che verranno realizzate nell'anno 2010. Tale figura, sarà impiegata a fianco di maestri e studenti nello sviluppo della didattica di laboratorio (Stadi ya Kazi), nonché nell'elaborazione di strategie di innovazione delle attività ad essa correlate.

Occorre ribadire come le previsioni determinatesi in questa fase non pregiudicano i presupposti stabiliti lo sorso 2008 e formalizzati nell'Accordo per lo sviluppo della Scuola elementare Nambehe.

**Tabella 2:** Quadro gestionale<sup>8</sup>

Organo	Composizione	Referente/i gerarchico/i	Responsabilità esecutive
Comitato degli Studenti	N.8 studenti eletti tra i ragazzi di III, IV, V, VI classe, con elezione annuale	- Personale Docente - Consulente Tecnico	- Gestione scorte  -Gestione servizio mensa - Gestione progetti Stadi ya kazi
Consulente Tecnico	N.1 esperto in agricoltura ed allevamento	- Comitato Scolastico - Associazione Terra e Popoli ONLUS	- Gestione progetti Stadi ya kazi - Didattica di laboratorio (Stadi ya kazi)
Personale Docente	Insegnanti di ruolo	- Comitato Scolastico - Associazione Terra e Popoli ONLUS	- Organizzazione turni didattici di laboratorio (Stadi ya kazi) - Rendiconto periodico per apparati decisionali
Comitato Scolastico	- N.5 consiglieri eletti tra i genitori - N.3 consiglieri eletti tra i maestri  Elezione ogni cinque anni	- Assemblea di villaggio  Organi coadiutori: - Sindaco - Consiglio di villaggio - Consiglio degli anziani	- Reperimento manodopera volontaria e contributi vari - Supervisione - Revisione periodica - Rendiconto periodico
Associazione Terra e Popoli ONLUS	- Assemblea dei soci - Referente locale	- Assemblea di villaggio  Organi coadiutori: - Sindaco - Consiglio di villaggio - Consiglio degli anziani	-Reperimento manodopera volontaria e contributi vari - Supervisione - Revisione periodica - Rendiconto periodico

#### 4. Prospettive per il 2010 - Piano di lavoro

Nel corso dei suddetti incontri, l'obiettivo principale di realizzare una programmazione dei lavori ha impegnato Comitato ed Associazione nell'elaborazione di micro-attività riguardanti lo sviluppo della didattica dello Stadi ya kazi, secondo una logica ambivalente di miglioramento sostanziale dei programmi scolastici e realizzazione di un servizio mensa capace di elevare il più possibile i livelli nutrizionali degli studenti. I lavori di programmazione hanno riguardato un numero di 3 incontri più uno successivo di confronto con la cittadinanza relativamente alle decisioni prese. Nel corso del primo incontro i volontari di Associazione Terra e Popoli ONLUS hanno formato il Comitato sulle modalità di stesura del piano, secondo uno schema capace di considerare la tipologia dell'attività, il periodo di implementazione, il budget totale, l'impatto di manodopera specializzata, il contributo della controparte e il contributo dell'Associazione relativamente ad ogni intervento. Il secondo incontro ha impegnato il Comitato e gli organi coadiutori nella stesura del piano poi sottoposto all'Associazione nel corso del terzo incontro durante il quale si è proceduto alla stesura definitiva dello stesso. L'ultimo incontro, si è visto, è stato realizzato in presenza della cittadinanza cui si è riferito riguardo le

<sup>7</sup> Si tratta di Sigismund Peter Ngonyani, funzionario in pensione della Repubblica di Tanzania presso il Ministero dell'Agricoltura.

<sup>10</sup> Il diagramma ricalca fedelmente quello scaturito dagli incontri con la controparte locale

decisioni prese. Messo a dibattito tutto quanto stabilito e valutata la disponibilità del villaggio a contribuire con turni di lavoro volontario alle attività stabilite, il programma viene approvato in via definitiva.

**Tabella 3:** Piano di Lavoro 2010 e relative previsioni di spesa<sup>9</sup>

Attività	Periodo di realizzazione	Budget	Obiettivo	Attrezzature /bisogni vari	Manodopera specializzata	Contributo controparte locale	Contributo Associazione
Progetto idrico	Ottobre 2009- Marzo 2010	800€	Soddisfazione e fabbisogno idrico	N. 3 pompe manuali; mattoni; sabbia	Scavo e montaggio pompe 700 €	Mattoni, sabbia, manovalanza varia 100€	Pompe, manodopera specializzata 700 €
Produzione agricola annata 2009-2010	Dicembre 2009- Luglio 2010	500€	-Lavorazione di n.2ha di fagiolo e n.2ha i mais; -Sostegno alla mensa scolastica; -produzione reddito	Semi, concime e attrezzature varie	Nessuna	Lavoro ai campi 200 €	300 €
Frutteti	Gennaio 2010	450 €	- Realizzazione di n.0,5ha di agrumeto e n.1ha i bananeto; -Sostegno alla mensa scolastica; - produzione reddito	Alberelli, concime, recinto; attrezzature varie	Supporto formativo (gratuito)	Realizzazione recinto(compreso lavoro e materiali); lavoro ai campi 200€	Alberelli, concime, attrezzature e materiali vari 250 €
Allevamenti	Febbraio 2010	450€	-Avvio di un allevamento di capre da carne; -Sostegno alla mensa scolastica; - produzione reddito	Stalla e capre	Costruzione stalla in legno 200 €	Legna 50€	Manodopera specializzata; capre; materiali vari 400€
Servizio Mensa	Maggio 2010	1200 €	Costruzione ed equipaggiamento locale cucina	Materiali da costruzione; attrezzature cucina	Costruzione locali 800 €	Mattoni e sabbia 100€	Manodopera specializzata; materiali a costruzione; attrezzature varie 1100 €
Materiale didattico	Maggio 2010	1500€	Soddisfazione e fabbisogno	Libri e materiale	Nessuna	Nessuna	Acquisto libri e materiale

<sup>9</sup> Il diagramma ricalca fedelmente quello scaturito dagli incontri con la controparte locale

			libri	vario			vario
							1500€
	<b>Totale previsione spesa 2009 - 2010</b>	<b>4900€</b>			<b>Totale contributi partners</b>	<b>650€</b>	<b>4250€</b>

## 5. Campo di lavoro 2009

Il Campo di lavoro organizzato tra settembre e novembre 2009 ha fornito la possibilità a 5 giovani volontari italiani di compiere un'esperienza interculturale e di contribuire allo sviluppo del progetto "Elimu ni Dira- L'istruzione è direzione". Dei 5 volontari, ci si è avvalsi di n.2 figure specifiche, nella fattispecie di un agronomo ed un educatore professionale, di n.2 studenti universitari in Cooperazione e Sviluppo presso l'università La Sapienza ed un volontario generico. Il campo è stato coordinato da due responsabili ed ha avuto una durata complessiva di 60 giorni.

- **Attività realizzate.** Il primo periodo ha visto i volontari dedicarsi al recupero di un bananeto e ad uno studio di fattibilità finalizzato alla realizzazione di micro-progetti agro-zootecnici presso la scuola elementare Nambehe (vedi sopra). Per un periodo complessivo di 10 giorni lavorativi effettivi, approfittano anche del contributo di manodopera volontaria e del lavoro degli studenti nel corso delle ore di scuola destinate alle attività di laboratorio, si è provveduto alla concimazione, pacciamatura e irrigazione di circa 200 alberi di banana. Il lavoro, oltre che risultare di per se stesso produttivo di benefici secondo una prospettiva di lungo periodo, ha anche permesso ai volontari dell'Associazione di condividere conoscenze specifiche con collaboratori locali e studenti. Inoltre, si è proceduto all'individuazione dei terreni da destinare a frutteto e selezionate alcune varietà considerate maggiormente adatte alla tipologia del terreno. A tal riguardo si è proceduto alla costruzione del recinto ad opera dei volontari dell'Associazione e manodopera, sempre volontaria, reperita localmente.

Le altre attività hanno riguardato il completamento delle strutture in fase di realizzazione presso la scuola elementare Nambehe (due aule). In questo caso i volontari sono stati destinati a lavori di rifinitura, quali l'intonacatura e la verniciatura dei nuovi edifici.

Infine, sono stati destinati diversi pomeriggi a momenti di animazione a beneficio dei bambini della scuola elementare Nambehe. Sfruttando le competenze del volontario educatore professionale appositamente selezionato, sono state spese due settimane di attività pomeridiane durante le quali sono stati proposti ai bambini giochi cooperativi e riproducibili anche in assenza del personale dell'Associazione.

- **Tirocini formativi riconosciuti.** Il periodo del campo di lavoro viene riconosciuto come tirocinio formativo per i due volontari studenti dell'università La Sapienza iscritti all'ultimo anno del corso di laurea specialistica in Cooperazione e Sviluppo. In quest'ambito i volontari hanno applicato strumenti di valutazione oggettiva del progetto "Elimu ni dira" nonché realizzato attività di ricerca relativamente al periodo dell'"Ujamaa". E' stato dunque raccolto materiale, sono state realizzate interviste e visitati luoghi di interesse relativi ad entrambi gli argomenti.

Sempre in relazione ai tirocini, il volontario educatore professionale ha inoltre compiuto il proprio tirocinio formativo nell'ambito del "Corso di riqualificazione per educatori professionali" organizzato dall'Agenzia Formativa Fondazione "C. Feyles" – Torino, trasferendo input agli studenti attraverso attività ludico-ricreative compiute nelle ore destinate al gioco.

## 6. Attività realizzate in Italia:

Nel periodo compreso tra Gennaio e Maggio del 2009, Associazione Terra e Popoli Onlus ha realizzato diverse attività finalizzate alla promozione del progetto ed alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica nazionale sui temi e le problematiche socioculturali ed ambientali che interessano la popolazione beneficiaria.

Le attività di promozione e sensibilizzazione realizzate dall'Associazione sul territorio nazionale, vengono di seguito schematicamente elencate:

- 20 Dicembre 2008 - Presentazione dei progetti - Sala Falcone Borsellino - Ragusa,
- 5 Gennaio 2009 - Serata informativa - Wine-bar Sud - Comiso (RG),
- 8 Febbraio 2009 - Presentazione Mostra fotografica "Il mese dello Njala likoko" - Libreria Saltatempo – Ragusa
- 20 dicembre 2009 - Serata di beneficenza "Le nostre esperienze di volontariato ed ecoturismo" – Centro servizi culturali - Ragusa

Inoltre, il progetto "Elimu ni dira" è servito da strumento formativo per le attività di educazione allo sviluppo (Progetto "Noi l'altro") compiute presso n.3 istituti scolastici della provincia.

La promozione del progetto e delle esperienze di volontariato è avvenuta anche attraverso la distribuzione di materiale informativo sul progetto e la diffusione dell'iniziativa su internet ( sito dell'Associazione, facebook, siti specifici per la promozione del volontariato). Si è inoltre lavorato per l'individuazione di partnership con organizzazioni tanzaniane impegnate nella promozione del settore educativo.

### **Conclusioni**

Nel complesso la missione di valutazione compiuta nel corso del 2009 rivela un andamento delle attività più che soddisfacente. Tutti gli indicatori oggettivamente verificabili hanno ottenuto risposta dalla prima annata di progetto mentre il grado di affidabilità della controparte locale e l'impostazione dei quadri gestionali hanno permesso all'associazione di prevedere un piano per il perseguimento degli altri obiettivi del progetto, con risultati attesi per la fine del 2010, periodo entro il quale si prevede di aver raggiunto il 70% degli obiettivi previsti.

Le esperienze di volontariato, infine, hanno prodotto risultati positivi sia in termini pratici, relativamente alle attività di progetto, che valutati secondo il livello di scambio e comprensione reciproca raggiunto. L'utilizzo di figure specifiche ha dato modo agli addetti ai lavori di perfezionare *in itinere* le attività e le previsioni, mentre le attività di tirocinio hanno consentito di aprire canali di ricerca scientifica nonché hanno fornito strumenti oggettivi per la valutazione del progetto.